***Strategia Nazionale per le aree Interne***

***Sud Ovest Orvietano***

**AZIONE CARDINE 4**

**Interventi socio-sanitari ed educativi per il mantenimento delle comunità sul territorio**

|  |  |
| --- | --- |
| **Codice Intervento** | **4AC\_4.3** |
| Titolo Intervento  | **Progetto "insegnami a volare" ippoterapia: per il trattamento di patologie eterogenee dell'età evolutiva ed adulta** |
| Descrizione sintetica dell’intervento | Realizzazione di un centro di ippoterapia per persone con gravi disabilità e per il trattamento di patologie eterogenee dell'età evolutiva ed adulta. Gli investimenti riguardano la realizzazione di un progetto socio-sanitario, in collaborazione con la Provincia di Terni, la USLUmbria2 ed il CNR. Il progetto si realizzerà nel Parco di Villa Paolina a Porano di proprietà della Provincia di Terni. Il progetto prevede attività di ippoterapia e di interventi assistiti con gli animali, formazione didattica (es. orto didattico, attività teatrali e musicali, ecc.) e attività riabilitative nell'ambito dell'agricoltura sociale; la realizzazione di strutture logistiche-operative per lo svolgimento delle cure ippoterapeutiche (box di rimessaggio, campo di prova, ecc.); la ristrutturazione di edifici esistenti per la realizzazione di ambienti dedicati alle attività socio-sanitarie previste, compresa la possibilità di utilizzare detti ambienti a fini terapeutici. |
| Localizzazione dell’intervento | Comune di Porano |
| Comuni dell’area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell’intervento | Tutti i comuni dell'area interna Sud-Ovest Orvietano  |
| Tipologia dell’intervento  | Fornitura di beni e servizi  |
| Costo pubblico dell’intervento  | **€ 200.000,00**  |
| Fonte finanziaria  | Legge stabilità  |
| Risultato atteso | Miglioramento della qualità di vita dell'intera popolazione ed in particolare di persone con disabilità di diverso tipo e grado. |
| Eventuali altri risultati attesi | Qualificazione dei servizi a supporto della comunità locale. Integrazione tra soggetti normodotati e persone disabili. Miglioramento strutturale della compagine sociale. Tutela e garanzia dello sviluppo delle competenze individuali, qualsiasi sia la condizione data.. Incremento attività educative connesse al mondo naturale. Realizzazione di progetti di ricerca volti a validare l'efficacia degli interventi assistiti dagli animali e dell'agricoltura socialeIncremento dell'occupazione nel territorio attraverso l'interazione con cooperative socio-sanitarie. Realizzazione di luoghi di accoglienza, educazione, strutture igienico-sanitarie anche per persone disabili o con bisogni speciali. Coesistenza ed interazione con servizi innovativi nel settore socio-sanitario. Costituzione di una rete nazionale ed internazionale con centri similari. Sviluppo della comunità locale. |
| Descrivere le attività in relazione al risultato atteso | L'intervento prevede la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'accesso all'area mediante l'utilizzo di soluzioni ecocompatibili. Il sito dei box dei cavalli ha le potenzialità utili per costituire una nuova struttura in cui possano prendere forma, non solo più adeguati ricoveri per animali, ma anche una serie di servizi necessari alla gestione del centro tra cui il fienile, la selleria e il club house. Una volta recuperata l'area per il riscaldamento, si avrà la possibilità di completare l'infrastrutturazione dei box e costituire un ambito entro il quale, ancor prima di lavorare attivamente a rettangolo, prendere confidenza con l'animale e creare la necessaria empatia. La vicinanza dell'area con un torrente lo rende ancora più rilassante e ne valorizza il carattere naturalistico. Il recupero del rettangolo da lavoro permetterà di identificare il vero e proprio luogo di terapia del centro; l'area in cui uomo e cavallo giungono ad una sinergia di particolare rilevanza sociale e terapeutica: il momento nel quale prende corpo la linea portante del centro e si concretizza la dinamica per la quale tutto ciò è stato ideato e fortemente sponsorizzato. La costituzione del tondino e del PAD OK circostante, completano la dotazione dell'area di lavoro con funzioni disciplinanti necessarie ai cavalli e agli utenti, i quali avranno modo di delineare in forma più compiuta le corrette gerarchie tra cavalli, istruttori ed utenti e l'efficacia degli esercizi programmati o già messi in pratica.  |
| Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l’intervento  | Indicatore: Utenti assistiti di cui persone con disabilitàBaseline: 0Target: 250-300 (di cui, ad oggi, solo dell’Ambito Territoriale Orvietano n.12, i servizi della USL hanno individuato come possibili fruitori del centro 35 soggetti autistici- 18 con handicap - 25 con assistenza domiciliare -50 con Alzheimer / demenze miste . I restanti utenti sono di provenienza degli altri Comuni compresi nel raggruppamento Area Interna Sud-Ovest).Fonte dati: ATL@NTE |
| Indicatore di realizzazione con la quantificazione  | INDICATORE: Struttura rifunzionalizzataBaseline: 0Target: 1Fonte dati: ASL |
| Modalità di monitoraggio ravvicinato dell’intervento | Secondo le modalità stabilite dalla Legge di Stabilità |
| Responsabile di monitoraggio |  |
| Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria -BDU) |  |
| Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza) | Comune di Porano per conto ATS e Provincia di Terni |
| Crono programma | Maggio 2017-Ottobre 2017: Progettazione preliminare - definitiva –esecutivaNovembre 2017- Febbraio 2018: Predisposizione bando di gara e aggiudicazione dei lavori da parte della centrale di committenza. Stipula del contratto e realizzazione di quanto in esso previsto, secondo i dettami del codice degli appalti e del codice civileMarzo 2018-Giugno 2018: Individuazione del gestore delle attività sanitarie da parte della USL e costituzione/individuazione del soggetto gestore di tutte le altre attività |